

17414



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: " B E N G A S I A n n o ' 4 1 "

Metraggio

dichiarato

accertato

2438

Marca:

Film Bassoli

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Augusto Genina. Interpr.: A. NAZZARI, MARIA TASHNADY, FOSCO GIACHETTI, VIVI GIOI, G. NOTARI, C. Tamberlani, L. Garavaglia, Laura Redi, Fedele Gentile, A. Bissi. Produttori: R. C. Bassoli. Musica: A. Veretti. Operatoria: Tonti A. Serra G. Registr. sonora: Cinecittà. T R A M A: In un pellegrinaggio ad El Alamein, Charles un ufficiale inglese accompagna Giuliana, una dottoressa in chimica che egli vorrebbe sposare. Ma questa insiste nel suo diniego pur essendole simpatico. Forse la nazionalità di Charles contrasta con i dolorosi ricordi di guerra? La vista di una giovane donna, col marito ed il figliolo, che conobbe a Bengasi le ricorda tante storie di quel lontano 1941 e le narra a Charles per fargli capire il suo stato d'animo presente. In quel momento le cose andavano male sul fronte Libico di guerra. Giuliana di ritorno dall'Asmara viaggia su di un aereo militare italiano, ma è costretta a fermarsi a Bengasi non potendo più l'apparecchio proseguire il viaggio per l'Italia. Mentre la città viene occupata dagli inglesi, ella conosce Filippo che si fa passare per ingegnere ed interprete al loro servizio. In realtà egli è un ufficiale italiano del servizio segreto. Gli italiani lo accusano di essere una spia degli inglesi e lo malmenano, mentre saranno gli inglesi stessi ad inviarlo al tribunale di guerra accusandolo di aver trasmesso notizie al comando italiano con una radio clandestina. Filippo ha un amico: il capitano Berti, marito della signora Carla. Giuliana ha vissuto molto vicino alla donna e ne conosce la sua triste odissea. Lasciando Bengasi, Carla perde il figlioletto e non osa confessarne la morte al marito per non straziarlo essendo mutilato ed affranto all'ospedale. Ma Berti poi, nutrendo risentimento per la moglie abbandona la casa. Altre due donne hanno sofferto come lei per i loro congiunti. Fanny, la ragazza venuta anch'essa in pellegrinaggio, è la stessa che accolse, nascose, e salvò il soldato italiano ferito e profugo, che ora è suo marito. E mamma Galassi venuta da Barce in cerca del figlio, che ritrova cieco in un ospedale di Bengasi e riconduce alla fattoria. Ecco perché Giuliana teme ancora oggi. Teme per la divisa di Charles, e per il futuro. Ma questi intende persuaderla. Bisogna avere un minimo di fede nella vita, nessuna paura del domani, e, indicando la distesa delle croci dei soldato italiani, inglesi, tedeschi ecc. soggiunge " Se stanno insieme i morti, vuoi dividere i vivi? = Sai cosa è il contrario della guerra? = " La pace.... " = risponde Giuliana. Ma Charles replica: " = E' un grave sbaglio, il contrario della guerra è l'amore... "

F i n e

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **15 LUG. 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

4 FEB. 1957

*p. c. c.
Dr. G. de Tomasi*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO